PIIC832003 - codiceAOO - CIRCOLARI - 0000111 - 24/09/2026 - UNICO - E

FEDERAZIONE UIL SCUOLA RUA

Via Cisanello, 145, 56124 Pisa

Via Sacco e Vanzetti, N. 4/6, 56025 Pontedera

mail: pisa@uilscuola.it; pisa @pec.uilscuola.it

cell. 348 7271744 – 338 2025159

Pensioni scuola 2027, si parte il 25 settembre: ecco tutte le date da tenere d'occhio

Un mese scarso per decidere se lasciare la cattedra o la scrivania negli uffici amministrativi. Il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha definito le scadenze e le modalità operative per il personale scolastico inteso a uscire dal servizio dal primo settembre 2027.

La finestra di invio delle istanze su Polis si aprirà, quasi sicuramente, il 25 settembre e chiude il 21 ottobre successivo per docenti, educatori e personale Ata. I dirigenti scolastici avranno invece tempo fino al primo marzo 2027 per trasmettere le dimissioni.

L'elemento di rottura rispetto al passato risiede nell'aggancio dell'età pensionabile alla speranza di vita, stabilito dalla legge di Bilancio e recepito dall'Inps. L'adeguamento anagrafico e contributivo impone un mese in più di lavoro. Chi punta alla pensione di vecchiaia dovrà aver compiuto 67 anni e un mese entro il 31 agosto 2027, unito a vent'anni di contributi versati. Per coloro che maturano il requisito anagrafico tra settembre e dicembre 2027 la risoluzione del rapporto resta facoltativa e subordinata alla presentazione della domanda.

L'inasprimento dei criteri tocca pure i requisiti d'uscita anticipata ordinaria. L'anzianità richiesta sale a 41 anni e 11 mesi per le donne e 42 anni e 11 mesi per gli uomini, da raggiungere entro il 31 dicembre 2027. Lo scalone non riguarda chi opera in mansioni gravose o particolarmente faticose: per tali categorie

la soglia rimane bloccata a 41 anni e 10 mesi di versamenti per le lavoratrici e 42 anni e 10 mesi per i lavoratori.

Restano accessibili i canali dedicati a Opzione donna, Quota 100, Quota 102 e pensione anticipata flessibile, purché i requisiti di legge risultino maturati entro i termini stabiliti dalle rispettive normative. Chi sfrutta Opzione donna sulla base delle regole attive al 31 dicembre 2024 deve conteggiare 35 anni di contributi e 61 anni di età, con uno sconto fino a due anni legato al numero dei figli. La sussistenza delle condizioni soggettive, quali lo stato di caregiver o l'invalidità, deve permanere al momento della richiesta.

Il percorso procedurale impone un doppio passaggio burocratico. Gli aspiranti pensionati devono inoltrare la richiesta di cessazione mediante la piattaforma online del Ministero, tranne il personale in servizio all'estero, gli impiegati nelle province autonome di Trento e Bolzano e nella Valle d'Aosta e i richiedenti il trattenimento in servizio. I beneficiari di Ape sociale e i lavoratori precoci potranno inviare la comunicazione di uscita entro il 31 agosto 2027, previo riconoscimento del diritto da parte dell'Inps. La vera e propria domanda di pensione va inviata direttamente all'Inps tramite Spid, Cie, Contact Center o patronato.

Gli uffici territoriali e le scuole dovranno accelerare la verifica dei fascicoli contributivi per chiudere la sistemazione delle posizioni assicurative entro l'11 gennaio 2027 su Nuova Passweb. L'ente previdenziale concluderà gli accertamenti sui requisiti entro il 21 aprile 2027, limitando la verifica alla specifica prestazione richiesta dall'interessato.

Tutte le date

25 settembre 2026 – Apertura delle istanze di cessazione.

21 ottobre 2026 – Termine per docenti, personale educativo e ATA.

11 gennaio 2027 – Completamento della sistemazione delle posizioni assicurative.

1° marzo 2027 – Termine per i dirigenti scolastici.

21 aprile 2027 – Termine previsto per l'accertamento INPS.

31 agosto 2027 – Termine previsto per alcune cessazioni relative ad APE sociale e lavoratori precoci.

1° settembre 2027 – Decorrenza delle cessazioni.

I SEGRETARI UIL SCUOLA PISA

PIIC832003 - codiceAOO - CIRCOLARI - 0000111 - 24/09/2026 - UNICO - E